

 <p>ISTITUTO COMPRESIVO ERASMO DA ROTTERDAM</p>	<p>ICS "Erasmo da Rotterdam" Via Giovanni XXIII n.8 – 20080 CISLIANO Tel./Fax 02.9018574 www.albaciscuole.gov.it – info@albaciscuole.gov.it MAIL miic86900d@istruzione.it – PEC: miic86900d@pec.istruzione.it C.F. 90015600159 – C.M. MIIC86900D Codice Univoco Ufficio: UF7PRS</p>	 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 UNIONE EUROPEA PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per i Servizi in materia di attività scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale MIUR</p>
--	---	--

DETERMINA N. 88/2021

Oggetto: Determina per l'affidamento del SPORTELLO D'ASCOLTO plessi di Albairate per un importo contrattuale pari a € 1200,00(IVA esente) (IVA esclusa), - CIG ZBE33E949A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA ICS ERASMO DA ROTTERDAM DI CISLIANO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera del Consiglio d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2021 approvato con delibera n. 12 prot. del 12 febbraio 2021;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- CONSIDERATO** che all'interno dell'Istituto non è presente una professionalità adeguata all'incarico da assegnare;

PRESO ATTO	che per lo svolgimento delle attività relative al progetto è necessario, quindi, il ricorso ad esperti esterni;
VERIFICATO	che, al momento, non sono attive convenzioni Consip che riguardano servizi comparabili con quello sopra indicato e che quindi si procede ad affidare tale servizio senza avvalersi delle convenzioni gestite da Consip, né servizi analoghi su MEPA;
VISTO	l'art. 7, commi 6 e segg., D.lgs. 165/2001, in merito ai presupposti e ai limiti per il conferimento di incarichi ad esterni da parte delle Amministrazioni pubbliche, ivi comprese le scuole;
VISTO	il regolamento per la disciplina dei contratti di prestazione d'opera per l'ampliamento dell'offerta formativa;
CONSIDERATO	che l'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001 consente alle pubbliche Amministrazioni il ricorso ad esperti esterni di provata competenza per particolari esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
VISTO	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti <i>«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che <i>«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»</i> , definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
CONSIDERATA	la nota MI prot. n. 11653 del 14 maggio 2021 recante Art. 31, comma 6 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 "c.d. Decreto sostegni" – "Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19". Prime indicazioni per le istituzioni scolastiche ed educative statali;
CONSIDERATA	la nota MI prot. n. 14736 del 22 giugno 2021 di assegnazione della risorsa finanziaria ex art. 31, comma 6 del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41 di euro 21,884,05 ;

RITENUTO	che il DSGA dell'Istituzione Scolastica dr. ALESSANDRO CIOCCA, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare il SERVIZIO PER SOSTENERE I RAGAZZI ATTRAVERSO LO SPORTELLO D'ASCOLTO;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'promuovere il benessere a scuola offrendo uno spazio di ascolto psicologico;
TENUTO CONTO	del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, verificata l'esecuzione a regola d'arte e la qualità della prestazione, resa nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
CONSIDERATA	La natura dell'attività da fornire e la necessità di dare continuità al percorso avviato nel precedente anno scolastico;
VERIFICATA	La competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, a mezzo indagine di mercato esperita tramite consultazione di cataloghi propri e di altre istituzioni scolastiche nel territorio, nonché di altri esperti esistenti;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 1200,00(IVA esente), IVA esclusa;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi, cataloghi e preventivi, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore Stefania Fabozzi, con sede in Vigevani (PV), alla via Dei Domenicani, 7, CAP 27029;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 1200,00(IVA esente), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1200,00(IVA esente), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, della fornitura avente ad oggetto l'SPORTELLO D'ASCOLTO plessi di Albairate all'operatore economico Stefania Fabozzi, con sede in Vigevani (PV), alla via via Dei Domenicani, 7, CAP 27029, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1200,00(IVA esente);
- di autorizzare la spesa complessiva € 1200,00(IVA esente) da imputare sul capitolo P.2.8 dell'esercizio finanziario 2021;
- di nominare il dr. ALESSANDRO CIOCCA quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Milano, 15/11/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Luciano Giorgi

firmato autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 d.lgs. 39/93